

Gent. Cav. Fabrizio Protti,

abbiamo ricevuto la sua “RICHIESTA DI IMMEDIATA RETTIFICA O OSCURAMENTO E PRESA DI DISTANZA e possibile coinvolgimento in accertamenti per reati diffamatori” relativa a quanto da noi pubblicato sul nostro sito sotto il titolo “*Amianto: rimettiamo la prevenzione al primo posto*”.

La motivazione addotta è che l’affermazione “*Il Presidente dello Sportello Nazionale Amianto, pur sottoscrivendo l’appello, lo ha criticato postando sulla rivista un suo commento che, tra le altre affermazioni, nega le competenze delle strutture del SSN in materia di amianto*” sarebbe falsa.

Sostiene nella sua nota che il suo intervento sulla rivista E&P “**non nega in alcun passaggio le competenze del SSN**”.

In attesa di risponderle abbiamo momentaneamente tolto dal sito la notizia di cui sopra e questa è la nostra risposta alla sua nota.

Lei ha scritto sulla rivista E&P in relazione all’ “*Appello per l’attribuzione esclusiva del governo delle problematiche relative all’amianto agli enti e istituti del SSN (Ministero della Salute, Regioni e Province Autonome e Aziende Sanitarie)*”:

“*Punti critici della petizione e distoglimento di competenze*”

*1. Informazione sui rischi e gestione dei materiali contenenti amianto*

Il SSN non ha attualmente né il know-how né la struttura operativa per svolgere queste funzioni in autonomia.

*2. Formazione sulla gestione dell’amianto e sicurezza*

Il SSN non ha esperienza specifica e di fatto risulterebbe allo stato attuale anche probabilmente giuridicamente incompetente nell’oscurare la legittimità di enti di diritto pubblico e privato che già fanno questo sia per i privati che per la funzione pubblica.

*3. Salubrità e igiene dell’ambiente di vita e di lavoro*

Il SSN non ha strumenti per un monitoraggio ambientale sistematico. Non ha squadre preparate a questo allo stato dell’arte e costruire una linea operativa esclusiva in merito costituirebbe una profonda ristrutturazione per altro neppure di competenza dello stato centrale ma per molti aspetti delle autonomie regionali.

*4. Vigilanza sul territorio per dispersione di fibre*

Il SSN non ha la capacità investigativa e operativa per queste attività allo stato dell’arte.

*5. Informazione ai cittadini e raccolta di segnalazioni*



Consulta Interassociativa  
Italiana per la Prevenzione

Oggi gestita da Sportello Amianto Nazionale per delega di 4000, Amministrazioni Comunali Italiane, Regioni, ARPA, ASL.

Il SSN non può sostituire e oscurare canali informativi specialistici già esistenti se non con una legislazione puntuale che per altro porterebbe forse anche aspetti anticostituzionali e comunque il cambio radicale implicherebbe non solo i rami del parlamento ma le autonomie di primo e secondo grado.”

Lei non ha negato la legittima autorità del SSN ad espletare le attività che la L. 257/92 assegna alle strutture del SSN, ci mancherebbe, sarebbe stato uno macroscopico errore; ma, come è evidente leggendo le sue parole riportate sopra, ha sostenuto la mancanza, nelle strutture del SSN, di capacità organizzativa e operativa, conoscenza, esperienza, preparazione, in sintesi la mancanza di competenze professionali e organizzative ed è questo che abbiamo contestato nella nostra nota. Nessuna volontà diffamatoria, quindi, ma la contestazione di sue affermazioni che non corrispondono alla realtà.

Milano, 28/05/2025

Presidente CIIP  
Dott. Gilberto Boschioli

Vicepresidente CIIP  
Dott.ssa Susanna Cantoni